



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

www.italitcrossano.edu.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'O.M. 22.03.2024 n.55 art.10

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE 5 SEZ. A

INDIRIZZO: OTTICO



Approvato in data 15 maggio 2024

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 18 maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005088 del 18/05/2024
IV (Uscita)

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		Pag.
INDICE		2
1	<i>Il percorso formativo</i>	4
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
1.2	<i>Quadro orario</i>	5
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	7
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	8
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	9
1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	35
1.7	<i>Strategie e metodi per l'inclusione</i>	36
2	<i>Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</i>	36
2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	36
2.2	<i>Le attività svolte</i>	36
2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	37
3	<i>Percorsi di Educazione Civica</i>	37
3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	37
3.1.1	<i>Educazione Civica</i>	37
4	<i>Presentazione del gruppo classe nel triennio</i>	38
4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	38
5	<i>Valutazione</i>	39
5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	39
5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	41
5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	47

5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	42
6	Preparazione all'Esame di Stato	49
6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	49
6.2	<i>Simulazione colloquio</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Documenti per l'avvio del colloquio</i> ✓ <i>Progetti (studi di caso)</i> ✓ <i>Descrizione esperienze PCTO</i> ✓ <i>Attività di Educazione Civica</i> 	49
7	Preparazione delle prove Invalsi	49
7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	49
8	Obiettivi raggiunti	50
8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica</i>	50
8.2	<i>Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011</i>	51
9	Allegati al Documento <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Modulo di Orientamento Formativo</i> <i>All.7 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.8 Fascicolo Alunni PCTO</i>	52
10	<i>Firme dei Docenti</i>	53

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'Istituto pone lo studente al centro dell'azione didattico-educativa; pertanto, l'impegno è quello di formare un cittadino consapevole dei diritti e dei doveri per il vivere sociale, sensibile alle problematiche socio-culturali in un mondo globalizzato. A tale proposito, la scuola promuove iniziative di accoglienza e di integrazione tali da proporre pari opportunità di successo agli studenti e per il successo scolastico, gli obiettivi educativi si integrano con quelli didattici.

Il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti obiettivi prioritari desunti dall'art.1 comma 7 L.107/2015, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con il suo Atto di indirizzo, in coerenza con le risultanze del Rapporto di Autovalutazione e le priorità, i traguardi e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM):

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, di solidarietà, della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media, quindi, alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati, personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari, educativi del territorio e delle associazioni di settore, nonché l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) definizione di un sistema di orientamento.

1.2 Quadro orario

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento	Classi Concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264
		Inglese	A-24	198
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia,	A-12 A-21	132
		Diritto e economia	A-46	132
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie	A-48	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative		66
Totale ore Area generale	1.188 ore			1.188
Area di indirizzo				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate (1)	A-20 A-34 A-50	132/264
		TIC (1)	A-41	132
		Discipline sanitarie (1)	A-15	132/165
		Ottica, ottica applicata(1)	A-20	132/165
		Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	264/330
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>			B-03 B-07 B-12 B-16	
		396 ore		

Totale ore Areadi Indirizzo	924 ore		924
TOTALE BIENNIO	2.112 ore		
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	<i>264 ore</i>		

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

Area generale comune a tutti gli indirizzi					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore 3° anno	Monte ore 4° anno	Monte ore 5° anno
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	A-12	132	132	132
	Lingua inglese	A-24	66	66	66
Asse storico sociale	Storia	A-12	66	66	66
Asse matematico	Matematica	A-26	99	99	99
		A-27			
		A-47			
	Scienze motorie	A-48	66	66	66
	IRC o attività alternative		33	33	33
	Totale ore Area generale		462	462	462

Area di indirizzo (594 ore annuali corrispondenti a 18 ore settimanali)

Area di indirizzo					
Assi culturali	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	3° anno	4° anno	5° anno
Asse scientifico tecnologico e professionale	Discipline sanitarie (1)	A-15	66/132	132/165	132/165
	Ottica, ottica applicata (1)	A-20	99/165	132/165	132/165
	Esercitazioni di lenti oftalmiche	B-07	132/165	66	66
	Esercitazioni di optometria	B-07	99/132	132/165	99/132
	Esercitazioni di contattologia	B-07	66	66/99	66
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	A-46			66
Totale ore Area di indirizzo			594	594	594
<i>di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		B-07	891		

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

Le finalità formative del curriculum tendono a costruire, nel corso del quinquennio, una partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche, a provvedere al conseguimento degli obiettivi relativi all'applicazione della normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

A tal fine è stata scelta dal Cdc la seguente tematica di Educazione civica: "Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tema: "Il rispetto della natura e dell'ambiente" ed è stato sviluppato un percorso pluridisciplinare inerente il lavoro che ha coinvolto tutte le discipline.

Il C.d.C., al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita professionalizzante, in grado di inserirsi produttivamente nel settore sanitario, ha trattato i seguenti nuclei tematici:

Nucleo 1

Cicli di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.

Nucleo 2

Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.

Nucleo 3

Interazione luce sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.

Nucleo 4

Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.

Nucleo 5

Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.

Nucleo 6

Individuazione delle variazioni refrattarie e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.

Nucleo 7

Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.

Nucleo 8

Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

1.5 Le discipline: schede analitiche

Scheda analitica

Disciplina: Italiano

Docente: Patrizia Di Vico

Obiettivi programmati:

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Saper riconoscere le coordinate storiche e culturali dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

N. lezioni svolte: 80

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 20

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Elementi di analisi del testo	Lezione frontale Lezione partecipata		10h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Testo argomentativo espositivo
2. La crisi d Positivismo. L'età del Realismo: il Naturalismo di Zola; il Verismo di Verga	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	18 h	Analisi e commento di testi letterari Verifiche orali dei contenuti.
3. Il Decadentismo e i poeti maledetti. I simbolisti e L'albatro di Baudelaire. L'estetismo di Oscar Wilde. D'Annunzio e Pascoli.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	20 h	Analisi e commento di testi poetici. Verifiche orali dei contenuti.
4. Panorama storico e culturale tra Ottocento e primo Novecento. Il romanzo psicologico: Pirandello e Svevo. Joyce e il flusso di coscienza.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	8 h	Analisi e commento di testi letterari. Verifiche orali dei contenuti.

5. Verso la grande guerra: le avanguardie. Il futurismo e il crepuscolarismo. L'ermetismo di Quasimodo e Saba. Ungaretti e Montale	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia –	15 h	Analisi e commento di testi poetici. Verifiche orali dei contenuti.
6. Il secondo dopoguerra e il neorealismo. Levi, Pasolini, Calvino e Pavese La poesia contemporanea di De Andrè Il Paradiso dantesco.	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia	15 h	Analisi e commento di testi narrativi. Verifiche orali dei contenuti.

Libro di testo adottato: Roncoroni, Cappellini, Sada - Le porte della letteratura dalla fine dell'800 a oggi.

Scheda analitica

Disciplina: Storia

N. lezioni svolte: 41

Docente: Patrizia Di Vico

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Obiettivi programmati:

- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni Italiana ed Europea e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. La belle epoque e l'età giolittiana	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano	10h	Verifica orale e lettura di documenti storici
La prima guerra mondiale e la rivoluzione Russa.	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano	12h	Verifica orale e lettura di documenti storici
I regimi totalitari e la seconda guerra mondiale	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano	12h	Verifica orale lettura di documenti storici
Il secondo dopoguerra	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano	8 h	Verifica orale e lettura di documenti storici
La guerra fredda	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano	8h	Verifica orale e lettura di documenti storici
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Bertini Franco Storia è (volume3)

Scheda analitica

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: TANGARI SIMONA

Obiettivi programmati:

- Conoscere gli elementi che caratterizzano le discipline sportive
- Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza
- Conoscere le funzioni e le potenzialità corporee e riuscir ad elaborare risposte motorie personali
- Conoscere gli apparati ed i sistemi del corpo umano
- Utilizzare le capacità motorie in situazioni dinamiche complesse
- Conoscere la cultura dello sport
- Consapevolezza della salute dinamica e del benessere psicofisico.

N. lezioni svolte: 31

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Il Corpo Umano e le Capacità Motorie	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
2. Benessere Psicofisico	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	15	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
3. La cultura dello Sport	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Più Movimento Slim + Ebook

Scheda analitica

Disciplina: Diritto e legislazione socio-sanitaria

Docente: Lavini Filomena Marilena

Obiettivi programmati:

- Conoscere le fonti del diritto commerciale
- Essere in grado di individuare i caratteri dell'attività di impresa, le caratteristiche dell'impresa artigiana e i requisiti per l'accesso alla professione di ottico
- Conoscere gli elementi essenziali del contratto di società. Conoscere le differenze tra società di persone e società di capitali
- Conoscere gli elementi essenziali, le funzioni e gli effetti del contratto
- Conoscere ed applicare la normativa a tutela dell'ambiente e i principi igienico sanitari
- Applicare le conoscenze della normativa che disciplina la sicurezza nei luoghi di lavoro
- Conoscere l'organizzazione e la struttura del servizio Sanitario nazionale
- Applicare la normativa a tutela della privacy e sicurezza dei dati personali
- Conoscere ed applicare le norme previste per la certificazione dei manufatti in campo ottico

N. lezioni svolte: 49

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondanti di indirizzo collegati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Imprenditore e impresa. Le società. Il contratto. I principali contratti dell'imprenditore. L'impresa artigiana e la figura professionale dell'ottico. Padroneggiare l'uso di strumenti ottici. La certificazione dei manufatti	Lezione frontale Lezione partecipata			Settembre Ottobre	Verifiche orali. Conversazioni in classe. Interventi dal posto durante le lezioni
L'impresa artigiana. La figura professionale dell'ottico.	Lezione frontale Lezione partecipata			Novembre Dicembre	Verifiche orali. Conversazioni in classe. Interventi dal posto durante le lezioni
Le società.	Lezione frontale Lezione partecipata			Gennaio	Verifiche orali. Conversazioni in classe.

					Interventi dal posto durante le lezioni
Il contratto	Lezione frontale Lezione partecipata			Febbraio Marzo	Verifiche orali. Conversazioni in classe. Interventi dal posto durante le lezioni
Le norme di igiene e la normativa a tutela dell'ambiente. La sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Servizio sanitario nazionale	Lezione multimediale Lezione partecipata		Ottica applicata Discipline sanitarie Es. di contattologia Es. di lenti oftalmiche	Aprile	Verifiche orali. Conversazioni in classe. Interventi dal posto durante le lezioni
Tutela della privacy e sicurezza dei dati personali. La certificazione dei manufatti in campo ottico.	Lezione frontale Lezione partecipata		Ottica applicata Es. di lenti oftalmiche	Aprile Maggio	Verifiche orali. Conversazioni in classe. Interventi dal posto durante le lezioni
Modulo ed. Civica: La tutela dell'ambiente "Le città smart"	Lezione frontale Lezione partecipata			2h	Conversazione in classe. Interventi dal posto durante le lezioni
Modulo orientamento: "L'attività di ottico e il quadro normativo di riferimento"	Lezione frontale Lezione partecipata			1h	Conversazione in classe

Libro di testo adottato: Diritto e legislazione socio-sanitaria autori: Roberta Acquaviva –Alessandra Avolio, ed. Simone Vol. per le classi V

Scheda analitica

Disciplina: Es. Di Optometria

Docente: Sonia Giuseppina Squillace

N. lezioni svolte: 70 h

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10h

Obiettivi programmati:

- Generalità delle ametropie astigmatiche.
- Effettuare con metodiche oggettive la refrazione oculare.
- Acuità visiva a basso e ad alto contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche. Misura della sensibilità al contrasto e dell'acuità visiva.
- Conoscere Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale e anomala.
- Esaminare e definire la prescrizione per le distanze prossimali

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. La correzione refrattiva da lontano: Vizi di refrazione assosimmetrici e astigmatici, loro trattamento compensativo	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 1: Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.	Es. Lenti oftalmiche Es di Contattologia Discipline sanitarie Ottica applicata	15h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
2. Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 2: Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione. Nucleo 3 interazione luce sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.	Es. Lenti oftalmiche Es di Contattologia Discipline sanitarie Ottica applicata	15h	

3.La correzione refrattiva per le distanze prossimali. Criteri correttivi della presbiopia. Vergenze, correzioni e deviazioni.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 6: Individuazione delle variazioni refrattarie e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.	Es. Lenti oftalmiche Es di Contattologia Discipline sanitarie Ottica applicata	10h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
4. Fisiologia della visione binoculare Anomalie della visione binoculare e dell'accomodazione.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 7: Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.	Es. Lenti oftalmiche Es di contattologia Discipline sanitarie Ottica applicata	8h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
5. Test valutativi della visione binoculare normale e perturbata. Diagnosi ed interventi riabilitativi.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 7: Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.	Es. Lenti oftalmiche Es di Contattologia Discipline sanitarie Ottica applicata	8h	
6. Descrizione delle deviazioni oculari (strabismi)	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 4: Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.	Es. Lenti oftalmiche Es di Contattologia Discipline sanitarie Ottica applicata	6h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
7. Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 8: Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.	Es. Lenti oftalmiche Es di Contattologia Discipline sanitarie Ottica applicata	3h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica
Modulo di ed civica : "La tutela dell'ambiente"	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 8: Utilizzo e manutenzione di strumenti e	Es. Lenti oftalmiche	3h	Produzione di un breve testo scritto

Procedure apposite per garantire standard di lavoro con il minimo impatto ambientale.		ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.	Es di Contattologia Discipline sanitarie Ottica applicata Inglese		con considerazioni personali
Modulo di orientamento: "cosa significa lavorare come ottico-optometrista"	Lezione multimediale		Es. Lenti oftalmiche Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata Inglese	2h	

Libro di testo adottato: Manuale di Optometria e Contattologia di Anto Rossetti Es. Di Optometria V.1

Scheda analitica

Disciplina: Es. Di Contattologia

Docente: Sonia Giuseppina Squillace

Obiettivi programmati:

- Saper spiegare ed utilizzare in modo autonomo i termini specifici della disciplina
- Raggiungere capacità tecniche e disinvoltura nell'uso degli strumenti di laboratorio
- Valutare e indicare la migliore metodologia applicativa della lente a contatto.
- Identificazione dello stato lacrimale al fine di un'applicazione della lente a contatto.
- Saper rilevare i parametri corneali mediante l'oftalmometro.
- Complicanze indotte dalle lenti a contatto morbide
- Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo.
- Cenni di ortocheratologia
- Struttura di uno studio di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro.

N. lezioni svolte: 33 h

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10 h

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Lenti a contatto morbide Lenti a contatto con funzione terapeutica. -Lenti a contatto e modalità correttive della presbiopia.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 1: Cicli di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente. Nucleo 6: Individuazione delle variazioni refrattarie e strutturali in relazione all'età e relativi criteri di trattamento e compensazione.	Es. Lenti oftalmiche Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	4h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.

2. Metodiche soggettive e relativa strumentazione per la misura della refrazione oculare.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 2: Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione.	Es. Lenti oftalmiche Es di Optometria Discipline sanitarie Optica applicata	5h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
3. Manutenzione delle lenti a contatto.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 5: Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.	Es. Lenti oftalmiche Es di Optometria Discipline sanitarie Optica applicata	4h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
4. Identificazione dello stato lacrimale al fine di un'applicazione della lente a contatto.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 4: Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.	Es. Lenti oftalmiche Es di Optometria Discipline sanitarie Optica applicata	4h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
5. Lenti a contatto per cheratocono -	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 4: Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.	Es. Lenti oftalmiche Es di Optometria Discipline sanitarie Optica applicata	5h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
6. Cenni di ortocheratologia	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 7: Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.	Es. Lenti oftalmiche Es di Optometria Discipline sanitarie Optica applicata	3h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
7. Struttura di uno studio di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 8: Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro.	Es. Lenti oftalmiche Es di Optometria Discipline sanitarie Optica applicata	3h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.

Modulo di ed civica : “La tutela dell’ambiente” Procedure apposite per garantire standard di lavoro con il minimo impatto ambientale.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 8: Norme comportamentali da attuare nel laboratorio	Es. Lenti oftalmiche Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata Inglese	3 h	Produzione di un breve testo scritto con considerazioni personali
Modulo di orientamento: “cosa significa lavorare come ottico-optometrista”	Lezione multimediale		Es. Lenti oftalmiche Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata Inglese	2h	

Libro di testo adottato: Manuale di Optometria e Contattologia di Anto Rossetti

Scheda analitica

Disciplina: **DISCIPLINE SANITARIE**

Docente: **MICHELE D'ONOFRIO**

Obiettivi programmati:

- conoscere i rapporti tra le componenti anatomiche di ogni singola struttura oculare e l'insorgenza delle relative patologie
- classificare le patologie che possono colpire ogni singola struttura oculare
- correlare i fattori di rischio, le norme igienico-sanitarie di prevenzione, gli strumenti diagnostici e le terapie relative ad ogni singola patologia
- utilizzare la corretta terminologia scientifica relativa alla disciplina

N. lezioni svolte: **108h**

N. lezioni presumibilmente da svolgere: **18h**

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Anatomia macroscopica e microscopica dell'apparato oculare. Norme igieniche nel rispetto dell'ambiente	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 1	Es. Lenti oftalmiche Es. Optometria Es. Contattologia Ottica applicata	17h	Verifica scritta, Verifica orale
2. Acuità visiva: misurazioni del campo visivo per evidenziare difetti della visione. Patologie dell'occhio che causano perdita della visione periferica o centrale. Distacco della retina, patologie a carico della retina ed opacità del cristallino.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 2	Es. Lenti oftalmiche Es. Optometria Es. Contattologia Ottica applicata	17h	Verifica scritta, Verifica orale
3. Esame con lampada a fessura delle strutture oculari. Elementi di anatomia dell'apparato oculare e	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 3	Es. Lenti oftalmiche Es. Optometria	16h	Verifica scritta, Verifica orale

dei mezzi diottrici.			Es. Contattologia Ottica applicata		
4. Struttura anatomica ed esame valutativo delle strutture oculari: congiuntiva, cornea, sclera, cristallino, corpo vitreo. Esame con lampada a fessura delle strutture oculari. Terapie farmacologiche ed interventi chirurgici.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 4	Es. Lenti oftalmiche Es . Optometria Es. Contattologia Ottica applicata	14h	Verifica scritta, Verifica orale
5. Patologie e processi infiammatori a carico delle strutture oculari (congiuntiviti, cheratiti e blefariti) e del segmento anteriore dell'occhio. Patologie infiammatorie della sclera e del corpo vitreo. Terapie farmacologiche e interventi chirurgici. Tecniche di esame con Biomicroscopio (lampada a fessura).	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 5	Es. Lenti oftalmiche Es . Optometria Es. Contattologia Ottica applicata	14h	Verifica scritta, Verifica orale
6. Anatomia e fisiologia dei mezzi diottrici. Opacizzazione del cristallino: classificazione delle cataratte. Patologie del deflusso della produzione dell'umore acqueo. Diagnosi e terapia del glaucoma. Tecniche di esame con lampada a fessura		Nucleo 6		12h	
7. Anomalie di visione binoculare e accomodazione. Test valutativi della visione binoculare normale e perturbata. Diagnosi ed interventi riabilitativi e chirurgici.		Nucleo 7		13h	

<p>Modulo di ed civica : “La tutela dell’ambiente”</p> <p>Procedure apposite per garantire standard di lavoro con il minimo impatto ambientale.</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata</p>	<p>Nucleo 8</p>	<p>Es. Lenti oftalmiche Es . Optometria Es. Contattologia Ottica applicata</p>	<p>3h</p>	<p>Produzione di un breve testo scritto con considerazioni personali</p>
<p>Modulo di orientamento: “cosa significa lavorare come ottico-optometrista”</p>	<p>Lezione multimediale</p>		<p>Es. Lenti oftalmiche Es . Optometria Es. Contattologia Ottica applicata</p>	<p>2h</p>	

Libro di testo adottato: IL CORPO UMANO VOL. 3 ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE A CURA DI TERESA INFORTUNA

Scheda analitica

Disciplina: ottica applicata

N. lezioni svolte: 123 h

Docente: **Alessandra Gagliardi**

N. lezioni presumibilmente da svolgere:

Obiettivi programmati:

- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati all'ottica a partire dall'esperienza
- Conoscere e saper interpretare i principali argomenti dell'ottica fisica
- Comprendere le applicazioni delle conoscenze scientifiche nel contesto reale
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo di laboratorio
- Utilizzare il lessico specifico

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Principi di ottica ondulatoria: Interferenza della luce Conoscenze o Esperienza di Young o Trattamento antiriflesso Abilità Eseguire misure riguardanti i fenomeni della interferenza Diffrazione della luce Conoscenze Diffrazione di Fraunhofer da una fenditura rettangolare Diffrazione di Fraunhofer da una fenditura circolare Diffrazione di raggi X Abilità Eseguire misure riguardanti i fenomeni della diffrazione	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva Videoconferenza	Es. Lenti oftalmiche Es . Optometria Es. Contattologia Ottica applicata	NUCLEO1	24 h	Verifica scritta, Verifica orale

<p>Potere risolutivo Conoscenze o Criterio di Rayleigh Potere risolutivo lineare e angolare o Potere risolutivo dell'occhio o Acuità visiva Effetto fotoelettrico Spettro dei raggi X nucleo 2 Fluorescenza e fosforescenza Abilità Schematizzare con un disegno Calcolare il potere risolutivo angolare o Calcolare l'apertura numerica</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Videoconferenza</p>	<p>Es. Lenti oftalmiche</p> <p>Es. Optometria</p> <p>Es. Contattologia</p> <p>Ottica applicata</p>	<p>NUCLEO2</p>	<p>25</p>	<p>Verifica scritta,</p> <p>Verifica orale</p>
<p>Spettroscopia Conoscenze o Spettri di emissione. Leggi di Kirchoff, Wien Spettro dell'atomo di idrogeno Teoria atomica di Bohr Effetto fotoelettrico Spettro dei raggi X Fluorescenza e fosforescenza Abilità Schematizzare con un disegno. Calcolare l'energia dell'elettrone. Calcolare l'energia di estrazione. Calcolare la temperatura di colore</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Videoconferenza</p>	<p>Es. Lenti oftalmiche</p> <p>Es. Optometria</p> <p>Es. Contattologia</p> <p>Ottica applicata</p>	<p>Nucleo 3</p>	<p>27</p>	<p>Elaborazione relazione lunga e breve ed osservazioni scientifiche e e considerazioni personali</p> <p>Verifica orale</p>
<p>LE FIBRE OTTICHE</p> <p>Il fenomeno ottico della rifrazione (le leggi della rifrazione – legge di Snell) L'angolo limite e la riflessione totale La struttura della fibra ottica La propagazione della luce in una fibra ottica Applicazione delle fibre ottiche nella vita di tutti i giorni Differenza tra FTTC e FTTH L'apertura numerica e l'angolo di accettazione La dispersione modale Il numero dei modi di propagazione della luce nelle fibre ottiche</p>	<p>Lezione partecipata</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Videoconferenza</p>	<p>Es. Lenti oftalmiche</p> <p>Es. Optometria</p> <p>Es. Contattologia</p> <p>Ottica applicata</p>	<p>NUCLEO 4</p>	<p>22</p>	<p>Verifica scritta,</p> <p>Verifica orale</p>

La relazione tra gli indici di rifrazione del nucleo e del mantello di una fibra Le fibre ottiche monomodali La dispersione cromatica I fenomeni di attenuazione					
IL LASER Cenni storici: maser e laser Il principio di funzionamento dei laser Le tipologie di laser I campi di utilizzazione dei laser in campo scientifico, tecnologico e medico Applicazione laser	Lezione partecipata Lezione interattiva Videoconferenza	Es. Lenti oftalmiche Es . Optometria Es. Contattologia Ottica applicata	Nucleo 5	20	Verifica scritta, Verifica orale
Modulo di educazione civica Agenda 2030 Inquinamento luminoso storia della luce dalla candela alla lampadina effetto fotoelettrico (planck) (Einstein)progetto lampadina edison strategie nel risparmio energetico led RGB (colorimetria) impianti domotici				3 h	Verifica scritta verifica orale
Modulo di orientamento laser				2h	Verifica scritta verifica orale

Libro di testo adottato: ELEMENTI DI OTTICA GENERALE Autore Ferdinando Catalano, Casa editrice Zanichelli

Scheda analitica

Disciplina: Esercitazione di Lenti Oftalmiche

Docente: Sonia Giuseppina Squillace

Obiettivi programmati:

N. lezioni svolte: 46 h

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 10 h

- Usare il frontofocometro ad oculare per la misura della potenza di lenti sferiche e astigmatiche e relativa timbratura del centro ottico
- Caratteristiche di un occhiale per la visione da vicino
- Consultare listini forniti dai costruttori per le caratteristiche delle lenti oftalmiche
- Relazione tra potenza delle lenti, decentramento ed effetto prismatico
- Proprietà ottiche delle lenti bifocali e delle lenti progressive

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Montaggio di lenti sferiche e toriche e multifocali con metodo automatizzato.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 1: Cicli di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.	Es. Di Contattologia Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	8h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
2. Ricetta optometrica: trascrizione e trasposta.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 2: Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzione	Es. Di Contattologia Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	8h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.

3. Rilievo di un occhiale già confezionato e trascrizione della relativa prescrizione.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 2: Tecniche di rilevazione dei vizi refrattivi e loro correzioni	Es. Di Contattologia Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	5h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
4. Rivestimenti e trattamenti sulle lenti oftalmiche Criteri di scelta dei filtri per specifiche necessità d'uso e di sicurezza.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 3: Interazione luce Sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.	Es. Di Contattologia Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	5h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
5. Criteri di scelta e ordinazione di una lente oftalmica da un listino	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo 4 Strumenti ottici e tecniche di analisi dei parametri e delle strutture oculari e trattamento delle patologie.	Es. Di Contattologia Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	3h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
6. Ipovisione: il soggetto ipovedente e le soluzioni in ottica oftalmica Prescrizione prismatiche. Sistemi ottici per l'ipovisione	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 7: Valutazione dell'equilibrio binoculare normale e perturbato e possibili interventi.	Es. Di Contattologia Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	7h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.

7. Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici Utilizzare le apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 8: Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro	Es. Di Contattologia Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	5h	Verifica scritta, Verifica orale Esercitazione pratica.
Modulo di ed civica : “La tutela dell’ambiente” Procedure apposite per garantire standard di lavoro con il minimo impatto ambientale.	Lezione frontale Lezione partecipata	Nucleo tematico 8: Utilizzo e manutenzione di strumenti e ausili ottici in conformità alle norme di sicurezza vigenti nei luoghi di lavoro	Es. Di Contattologia Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	3h	Produzione di un breve testo scritto con considerazioni personali
Modulo di orientamento : “cosa significa lavorare come ottico-optometrista”	Lezione multimediale		Es. Di Contattologia Es di Optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	2h	

Libro di testo adottato: Un manuale di Ottica oftalmica Di Anto Rossetti Casa Editrice: Medical Books

Scheda analitica

Disciplina: INGLESE

Docente: TIIHONEN TUULA TELLERVO

Obiettivi programmati:

N. lezioni svolte: 42

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8

- Saper utilizzare un linguaggio settoriale relativo all'ambito professionale di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti;
- Saper produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze;
- Saper interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
4. Contact lenses.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Esercitazioni di contattologia	13h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
5. Optics equipment. Environment and sustainability.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Optometria	15h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
6. Optical instruments. Health and safety at work.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Ottica Ottica applicata	11h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi),

				Verifiche orali sommative
7. Pathology.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Discipline sanitarie	7h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
8. Educazione Civica: Ambiente e salvaguardia del territorio- Environment and sustainability.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Esercitazioni di lenti oftalmiche Esercitazioni di optometria Discipline sanitarie Ottica applicata	3h	Presentazione digitale
9. Orientamento: Eye care professionals.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Lezione interattiva 	Tutte le discipline	1h	Discussione
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: **Basic English for Opticians, Gentile-Bianco (Franco Lucisano editore)**

Scheda analitica

Disciplina: Religione

Docente: Cariatì Giuseppe Mosè

Obiettivi programmati:

- Riconoscere il valore etico della vita, la responsabilità verso sé stessi, gli altri, il mondo.
- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana.
- Cogliere l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro.
- Cogliere il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.

N. lezioni svolte: 23

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 6

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. La ricerca della verità	Lezione frontale Lezione partecipata		6	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
2. Scienza e fede	Lezione frontale Lezione partecipata		6	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
3. Le etiche contemporanee	Lezione frontale Lezione partecipata		5	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
4. La pace	Lezione frontale Lezione partecipata		6	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: TUTTI I COLORI DELLA VITA –Solinas L.

Scheda analitica

Disciplina: Matematica

Docente: Costantina Natascia Gualtieri

Obiettivi programmati:

- Affrontare situazioni problematiche: comprendere i dati di un problema e stabilire una strategia risolutiva.
- Saper applicare formule ed eseguire procedure per passi successivi

N. lezioni svolte: 77

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 15

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
0. Riepilogo primi passi dello studio di funzione	Lezione frontale Lezione partecipata		6h	Esercizi alla lavagna
1. Funzioni goniometriche: corrispondenza tra angoli e archi, seno e coseno	Lezione frontale Lezione partecipata		4h	Esercizi alla lavagna
2. Limiti di funzioni razionali intere e fratte	Lezione frontale Lezione partecipata		12h	Esercizi alla lavagna e verifica scritta
3. Derivata di una funzione razionale intera e fratta	Lezione frontale Lezione partecipata		16h	Esercizi alla lavagna e verifica scritta
Modulo di ed civica : “La tutela dell’ambiente” Il ruolo della matematica nello sviluppo sostenibile	Lezione multimediale Lezione partecipata		2h	Produzione di un breve testo scritto con considerazioni personali
4. Studio di semplici funzioni razionali intere e fratte	Lezione frontale Lezione interattiva		9h	Esercizi alla lavagna e verifica scritta
5. Integrali di semplici funzioni razionali intere	Lezione frontale Lezione partecipata		15h	Esercizi alla lavagna e verifica scritta

Modulo di orientamento: compilazione del curriculum dello studente sulla piattaforma Unica	Lezione multimediale	TUTTE le discipline	1h	
6. Teoria della probabilità classica	Lezione frontale Lezione partecipata		10h	Esercizi alla lavagna e verifica scritta
7. Vari tipi di logica: figurale, letterale, numerica, simbolica.	Lezione multimediale Lezione partecipata		2h	Esercizi alla LIM
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: "MATEMATICA.BIANCO", Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, Zanichelli editore. VOL. 5

1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	Scuola di ottici in rete
	Mostre di ottica
VIAGGI DI ISTRUZIONE (anche "virtuali")	Mostra internazionale degli ottici: MIDO-Fiera Rho (MI)
	Fabbrica lenti- Rogliano (Cs)
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	Partecipazione alla Notte Europea delle ricercatrici e dei ricercatori presso l'Università degli Studi della Calabria-Arcavacata di Rende
	La bussola delle emozioni – incontro in streaming con Alberto Pellai e Barbara Tamborini
	"Le parole sono importanti. Parlare (bene) può cambiare la vita. Con Claudio Marazzini e Roberta Scorrane
	Seminario "Connettiti al Futuro. Professioni digitali, business e nuovi trends
	Visione del film "C'è ancora domani"
	"Dipendenze. Gli effetti sul cervello di droghe, alcol e tecnologie" – incontro in streaming con Giulio Maira
	8 Marzo- conferenza con i ragazzi dell' Itas Itc sulla condizione femminile nella società nel mondo del lavoro
	Padre Maurizio Patriciello incontra gli studenti dell'ITAS ITC Rossano Il catechismo di don Maurizio Patriciello contro l'omertà
	"A che cosa serve la storia? Con Alessandro Iacopo Gori
	Iamrev incontra gli studenti.

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le classi. In particolare, per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico.

2.1 Gli ambiti delle esperienze

La classe ha svolto le attività relative al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'ultimo triennio. L'esperienza è iniziata con la partecipazione a progetti realizzati dall'istituto in collaborazione con associazioni ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Istituto scolastico. Il percorso ha consentito, a vari livelli, di verificare conoscenze, capacità e competenze possedute; definire o ridefinire il proprio progetto di vita e professionale; potenziare la capacità di autonomia nella soluzione dei problemi; apprendere e sviluppare l'acquisizione di competenze professionali e comportamentiflessibili.

2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
SCUOLE DI OTTICA IN RETE	Corsi online	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro	Si tratta di incontri tematici con l'obiettivo di acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro
DIMOSTRAZIONE STRUMENTAZIONE OTTICA	Corsi in aula tenuti dall'azienda Frastema	Acquisire competenze per l'utilizzo di strumenti ottici	Si tratta di un percorso dimostrativo tenuto dalle aziende per le nuove conoscenze
DIMOSTRAZIONE LENTI	Corsi in aula tenuti dall'azienda SEL OPTICAL	acquisire nuove conoscenze sui materiali di nuova produzione	Si tratta di un percorso dimostrativo tenuto dalle aziende per le nuove conoscenze
PCTO IN AZIENDA	Presso negozi di ottica	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro	Acquisire esperienza sul campo
PROGETTO PON	Professione Ottico	Acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro	Si tratta di una serie di incontri con l'obiettivo di acquisire nuove

			conoscenze, nuove abilità e sperimentare una esperienza di lavoro
--	--	--	---

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Le attività, come analiticamente dettagliato nella scheda allegata, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof./ssa Marcianò
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formativo

3. Percorsi di Educazione Civica

3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

3.1.1. Cittadinanza e Costituzione

Percorso di cittadinanza e costituzione	Discipline coinvolte	N. di ore
La netiquette – norme di comportamento – pericolo degli ambienti digitali	tutte	33h

3.1.2. Educazione Civica

Argomento	Disciplina/e	N. di ore
a.s. 2021/2022 AREA: Cittadinanza Digitale TEMA: La sicurezza On line, l'Identità Digitale. Il Garante della Privacy	Tutte	33h
a.s. 2022/2023 AREA: Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; TEMA: Tutela delle identità, delle produzioni. Il diritto al lavoro.	Tutte	33h
a.s. 2023/2024	Tutte	33h

AREA: Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; TEMA: “Il rispetto della natura e dell’ambiente”		
---	--	--

4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

La classe è costituita da 18 studenti, 4 femmine e 14 maschi. Il gruppo ottico è costituito da 6 allievi, di cui 4 maschi e 2 femmine. Non ci sono allievi ripetenti. Ci sono 4 pendolari. La classe ha mostrato una frequenza regolare e costante, salvo alcune discontinuità dovute a problematiche personali dei singoli studenti. La partecipazione è stata assidua ma non sempre attiva in relazione alle proposte didattiche curricolari.

4.1 Relazione sull’andamento didattico della classe nel triennio

Il corpo docente, nel corso dell’ultimo triennio, ha avuto una composizione piuttosto stabile in alcune materie, come si evidenzia nella tabella riportata in questo documento. Nel triennio, si sono sempre rilevate, all’interno della classe, fasce di rendimento diverse, determinate, oltre che dalle capacità individuali e dalle attitudini personali, dal diverso grado di interesse per le discipline, dalla costanza nell’applicazione, dal grado di motivazione. Alcuni alunni hanno raggiunto buoni risultati in virtù dell’impegno e di un atteggiamento propositivo; altri hanno raggiunto accettabili livelli di preparazione a seguito di continue sollecitazioni dei docenti per una maggiore partecipazione al dialogo educativo e un più puntuale impegno nello studio di alcune discipline.

Come si ricava dalla scheda presentata da ciascun docente, sono stati utilizzati, nello svolgimento dei singoli programmi, gli strumenti messi a disposizione dalla scuola ed è stato sviluppato il metodo del dialogo e della partecipazione. La verifica è stata costante e la valutazione si è ispirata ai criteri fissati nel Consiglio di Classe, all’inizio dell’anno, e nei vari Dipartimenti. Il recupero dei debiti e l’approfondimento sono stati fatti in itinere e/o attraverso la pausa didattica. In orario curricolare e/o extra-curricolare sono state promosse e attuate iniziative finalizzate ad offrire ai giovani ulteriori occasioni per la crescita umana e civile e per l’orientamento in uscita. Possiamo concludere che mediamente, alla fine del triennio, l’impegno degli alunni è apparso poco adeguato e il rapporto con i docenti caratterizzato da scarsa attenzione all'attività didattica.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI VICO PATRIZIA
STORIA	DI VICO PATRIZIA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	TIIHONEN TUULA TELLERVO
MATEMATICA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	LAVINI M. FILOMENA
DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)	D'ONOFRIO MICHELE
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA, OPTOMETRIA E LENTI OFTALMICHE	SQUILLACE SONIA GIUSEPPINA
SCIENZE MOTORIE	TANGARI SIMONA
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATI GIUSEPPE DON MOSE'
OTTICA, OTTICA APPLICATA	GAGLIARDI ALESSANDRA
LABORATORIO DI OTTICA E DISCIPLINE SANITARIE - COMPRESA	GIULIANI ALESSANDRA
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
ITALIANO E STORIA	DI VICO PATRIZIA	SCATTARELLA GIUSEPPINA/MICHELA CAPALBO	DI VICO PATRIZIA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	SANGREGORIO MARIA T.	MARINA ALFANO	TIIHONEN TUULA TELLERVO
MATEMATICA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA	BENVENUTO ANTONIO	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA
DISCIPLINE SANITARIE	LABONIA GIANDOMENICO	LABONIA GIANDOMENICO	D'ONOFRIO MICHELE
OPTOMETRIA, CONTATTOLOGIA, LENTI OFTALMICHE	DE SIMONE ANTONIO	SQUILLACE SONIA GIUSEPPINA	SQUILLACE SONIA GIUSEPPINA
OTTICA APPLICATA	FEDERICO MARIA	SANCINETO GIUSEPPE	GAGLIARDI ALESSANDRA

SCIENZE MOTORIE	VALENTE ROBERTA	MANDARINO FRANCESCO	TANGARI SIMONA
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATI GIUSEPPE MOSE'	CARIATI GIUSEPPE MOSE'	CARIATI GIUSEPPE MOSE'
LABORATORIO DI DISCIPLINE SANITARIE E OTTICA APPLICATA	MALOMO LUIGI	DE SIMONE ANTONIO	GIULIANI ALESSANDRA
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	DI VICO PATRIZIA	LABONIA GIANDOMENICO	GUALTIERI COSTANTINA N.
DIRITTO	/	/	LAVINI M. FILOMENA

5. VALUTAZIONE

5.1. Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto, e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.

■ **collaborazione e partecipazione:** capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n. 61 del 27.10.2023)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona

9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<p>interesse per il lavoro disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<p>sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.

	<ul style="list-style-type: none"> Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti. 		<ul style="list-style-type: none"> di verifiche programmate. Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo. 		<ul style="list-style-type: none"> Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale 	<ul style="list-style-type: none"> Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. Interazioni interpersonali positive e

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi. ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 			necessario.	propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
--	--	--	--	-------------	--

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

5.3 Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4 Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici);	0,20
attestazione di titolo valutabile come credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione. Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestata da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni e imprese private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

Sono state effettuate lezioni propedeutiche alla preparazione delle prove per gli Esami di Stato, valutabili in 12 ore circa:

	Data simulazione	Tipologia
PRIMA PROVA	17/04/2024	Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

6.2 Simulazione colloquio

È stata effettuata il 07/05/2024 con le seguenti modalità:

- ✓ *Documenti per l'avvio del colloquio*
- ✓ *Progetti (studi di caso)*
- ✓ *Descrizione esperienze PCTO*
- ✓ *Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione*

7. Preparazione alle Prove INVALSI

7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

Sono stati attivati moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali.

Modulo di matematica, di italiano e di inglese

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze Area Generale –	
CAG 1	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
CAG 2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
CAG 3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
CAG 4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
CAG 5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
CAG 6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
CAG 7	Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
CAG 8	Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
CAG 9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
CAG 10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
CAG 11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
CAG 12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.
Competenze di riferimento ed intermedie – Area di indirizzo OTTICO	
CR 1	Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
CR 2	Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
CR 3	Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
CR 4	Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
CR 5	Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
CR 6	Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

8.2 Profilo in uscita referenziato ad ATECO e CP2011

FIGURA: OTTICO E OPTOMETRISTA

I percorsi si personalizzano e differenziano attraverso i PCTO.

Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Indirizzo	ARTI AUSILIARIE DLE PROFESSIONI SANITARIE: OTICO
Ateco 07 di riferimento	G 47
Ateco 07 secondari di riferimento	C32 G46
CP2011 principale	3.2.1.6.1 - Ottici e ottici optometristi Le professioni comprese in questa unità esaminano, con tecniche optometriche, le deficienze visive, confezionano, apprestano, riparano e vendono direttamente al pubblico, su prescrizione medica, occhiali e lenti protettive o correttive dei disturbi visivi. L'esercizio della professione di Ottico è regolamentato dalle leggi dello Stato. Esempi di professioni Ottico - Ottico e optometrista
CP2011 secondari di completamento	6.3.1.5.1 addetti alla produzione di lenti e occhiali 6.3.1.5.2 addetti alla produzione di apparecchi ottici

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

Il diplomato di istruzione professionale in “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico” possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Modulo di Orientamento Formativo

All.7 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.8 Fascicolo Alunni PCTO

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 15 maggio 2024 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 18 maggio 2024.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DI VICO PATRIZIA	
STORIA	DI VICO PATRIZIA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	TIIHONEN TUULA TELLERVO	
MATEMATICA	GUALTIERI COSTANTINA NATASCIA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	LAVINI M. FILOMENA	
DISCIPLINE SANITARIE	D'ONOFRIO MICHELE	
OTTICA APPLICATA	GAGLIARDI ALESSANDRA	
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	SQUILLACE SONIA GIUSEPPINA	
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	SQUILLACE SONIA GIUSEPPINA	
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	SQUILLACE SONIA GIUSEPPINA	
SCIENZE MOTORIE	TANGARI SIMONA	
RELIGIONE CATTOLICA	CARIATI GIUSEPPE MOSE'	
LABORATORIO DI OTTICA - COMPRESENZA	GIULIANI ALESSANDRA	

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Natascia Costantina Gualtieri

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni